



IN VIAGGIO CON HECTOR

Gioca, crea, scopri i palazzi e
le collezioni delle Gallerie d'Italia



INTESA  SANPAOLO

famiglie e bambini

In viaggio con Hector
prima tappa

Gallerie d'Italia
Palazzo Zevallos Stigliano
Napoli

UNA CAMERA CON VISTA PER GASPAR

scopriamo un'opera di Gaspar van Wittel



difficoltà



apprendimento



creatività

**Caro amico, Cara amica,
mi presento, sono Hector**

il custode delle Gallerie d'Italia,
i musei di Intesa Sanpaolo a
Milano, Napoli e Vicenza.

Che ne dici di partire per un
viaggetto insieme a me,
comodamente seduto sul tuo
bel divano alla scoperta di un
luogo emozionante?

Oggi andremo insieme a
Palazzo Zevallos Stigliano
di Napoli.

Pronti? Andiamo!



Oggi voglio presentarti un importante ospite del palazzo,
che ama stare nella meravigliosa Sala degli Uccelli.

Si chiama Gaspar Adriaensz van Wittel... trovi sia difficile
pronunciare il suo nome?

Beh sì, hai proprio ragione... la sua lingua, l'olandese,
non è affatto semplice. Conosci il suo paese, l'Olanda?

Ti sfido a riconoscere la sua bandiera tra le tre che vedi qui sotto.



Quando giunse in Italia, quasi 350 anni fa, molti facevano fatica
a pronunciare il suo nome e così iniziarono a chiamarlo in un modo
che suonava meglio per la nostra dolce lingua... indovina come:

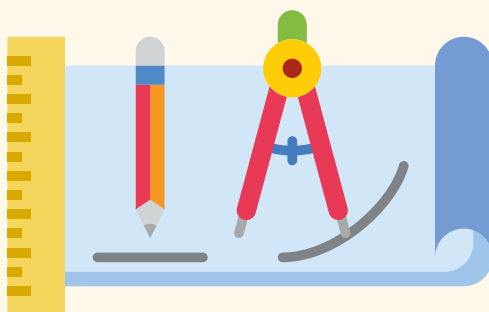
- ☐ *Adriano Celentano*
- ☐ *Gastone Lampitelli*
- ☐ *Gaspare Vanvitelli*



Ti svelo un piccolo segreto...

Dopo un po' ci si abituò e piacque tanto anche a lui!
Gaspar amava la nostra lingua, tanto che decise di chiamare suo figlio con un nome italiano, Luigi.

Suo figliò divenne il più famoso e importante architetto dei suoi tempi.
Luigi Vanvitelli costruì magnifici palazzi per il re che ancora oggi ammiriamo stupefatti.



Sai dirmi tra questi edifici quale fu progettato da Luigi?

- ☐ *Torre di Pisa*
- ☐ *Colosseo*
- ☐ *Reggia di Caserta*





Sì, è proprio Gaspar! questo signore con la parrucca... la trovi buffa? Pensa che andava molto di moda ai suoi tempi e i nobili dell'epoca non potevano farne a meno. Le parrucche erano di vari colori e ognuno poteva decidere quale indossare.

*Ho lasciato in bianco la parrucca di Gaspar,
scegli tu il colore che preferisci!*



Arrivato in Italia, Gaspar si spostò in diverse città: Venezia, Bologna, ma fu soprattutto a Roma e Napoli che trascorse tanto tempo e svolse buona parte del suo lavoro.

Riesci a indovinare qual era il suo mestiere?

- ☐ pittore
- ☐ parrucchiere
- ☐ attore

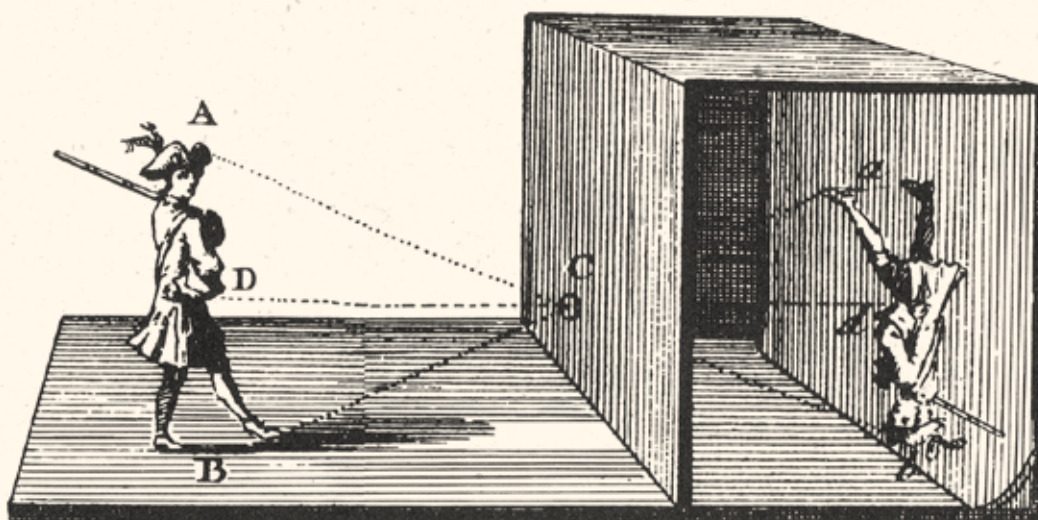


Esatto, era un pittore!
Anzi, sarebbe meglio dire un vedutista... eh sì, perché per fare il vedutista all'epoca bisognava saperne di prospettiva, di scienza e anche di matematica ... insomma non ci si serviva soltanto di colori e pennelli, ma anche di complessi strumenti.

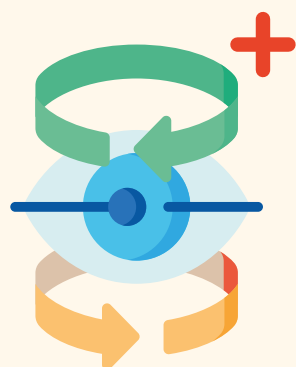


Lo strumento preferito da Gaspar era la **camera ottica**... questo fantastico strumento proiettava le immagini sulla tela e aiutava Gaspar a realizzare vedute molto precise e ricche di dettagli... La camera aveva però un piccolo difetto.

Riesci a dirmi quale, osservando l'immagine in basso?



Esatto! Proiettava le immagini... al contrario. Gaspar doveva quindi usare altre lenti e specchi per raddrizzare le immagini e ricopiarle sulla tela.



È proprio per la precisione dei suoi dipinti che ancora oggi, dopo tanto tempo, le persone restano incantate ad osservarli e amano perdersi e fantasticare su un tempo perduto.



Guarda questo dipinto per esempio!

Sono certo che più lo guarderai, più ti accorgerai di dettagli che raccontano il lontano passato di una magnifica città: Napoli.

Questo luogo è la famosa piazza del Plebiscito.

Oggi è molto diversa, come puoi vedere in questa foto di qualche anno fa.



Come puoi vedere, quando Gaspar ha realizzato il dipinto ancora non esistevano degli edifici che oggi caratterizzano la piazza, ad esempio la bellissima Basilica di San Francesco di Paola con il suo porticato e le colonne.



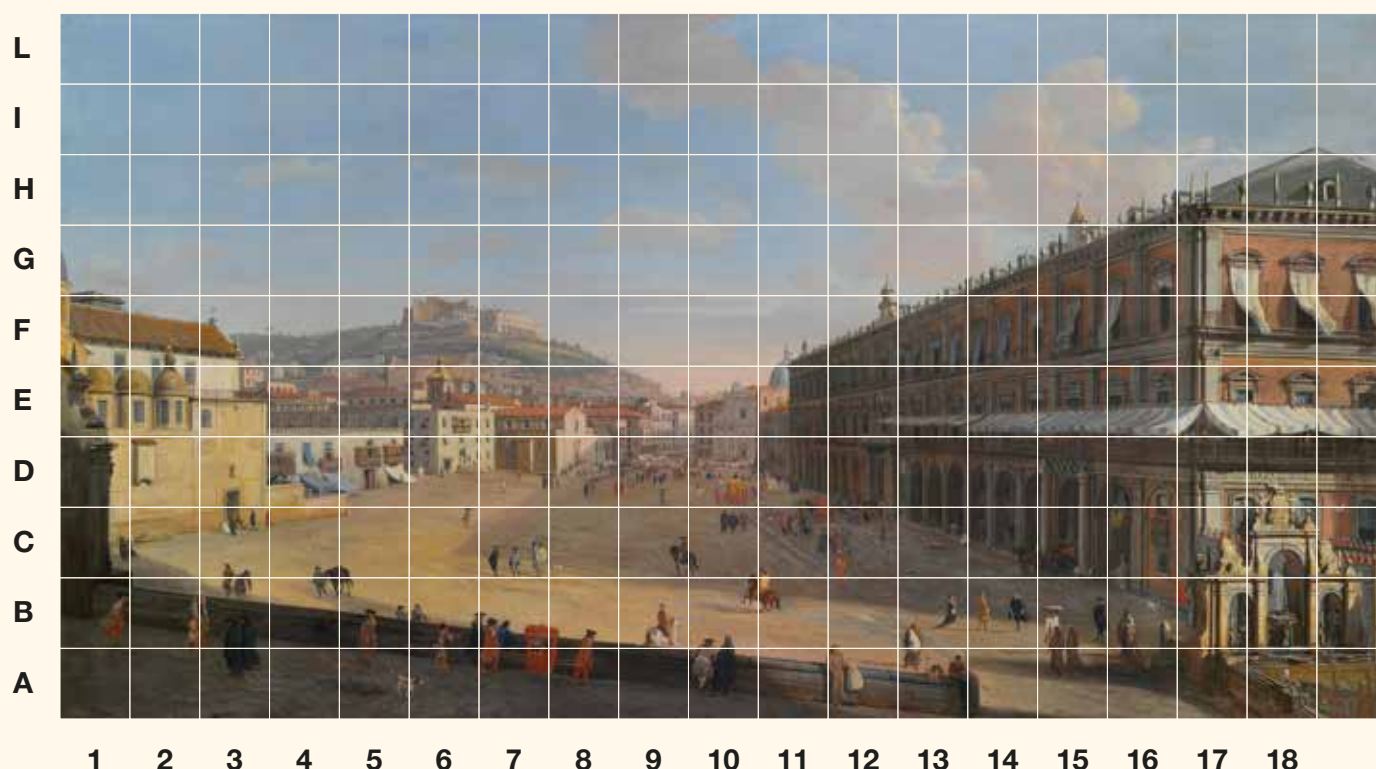
Ora ti propongo un piccolo gioco.

Prenditi del tempo e, con la tua famiglia, divertiti a scovare i particolari più insoliti all'interno del dipinto (potete utilizzare anche una lente di ingrandimento se vi va).

Provate a trovare questi particolari che ti suggerisco:

- *una serva che batte le coperte dal balcone*
- *una mamma con un bimbo*
- *una nobildonna con un abito elegante e una lunga treccia*
- *un cameriere che offre bevande agli invitati del re*

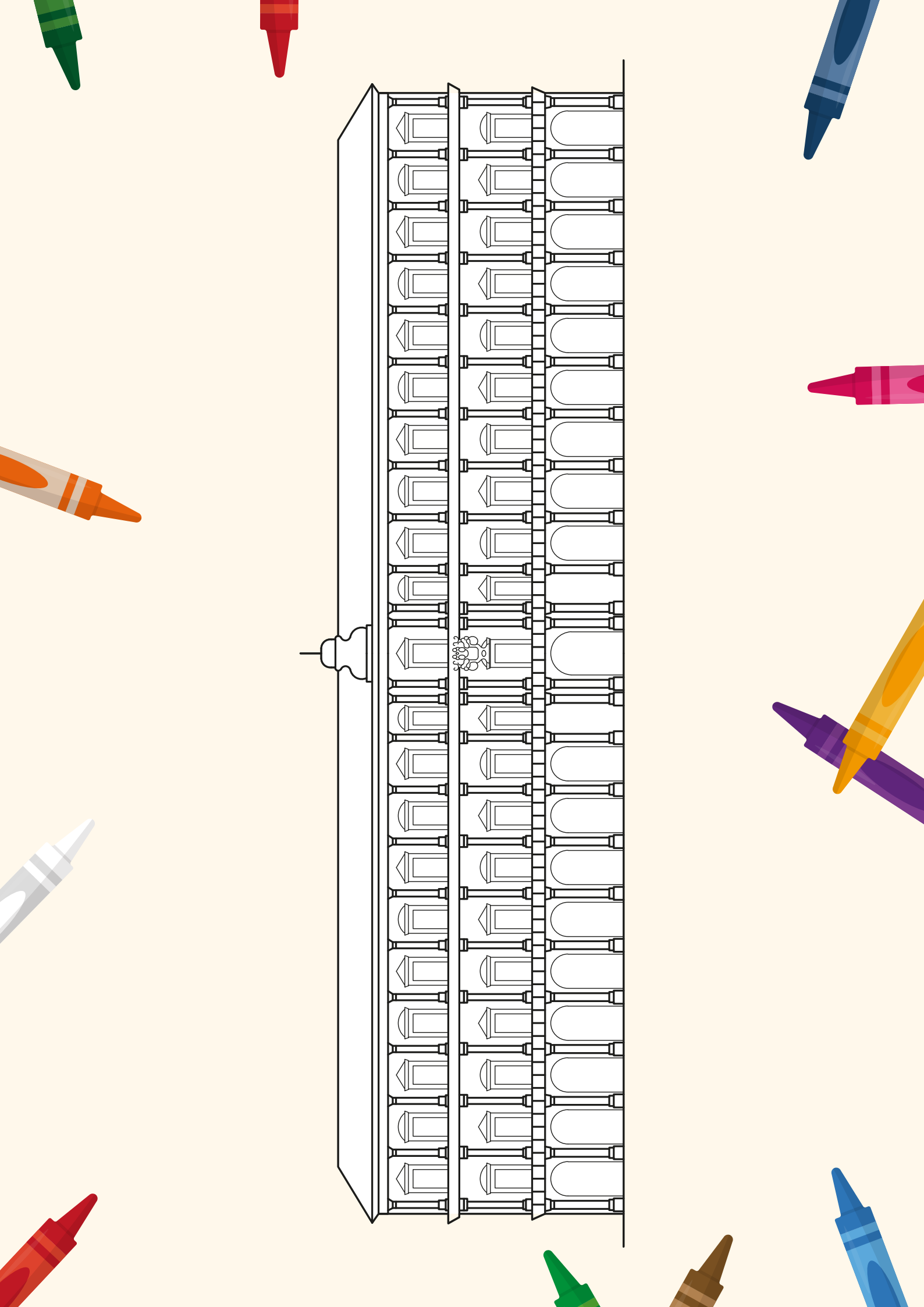
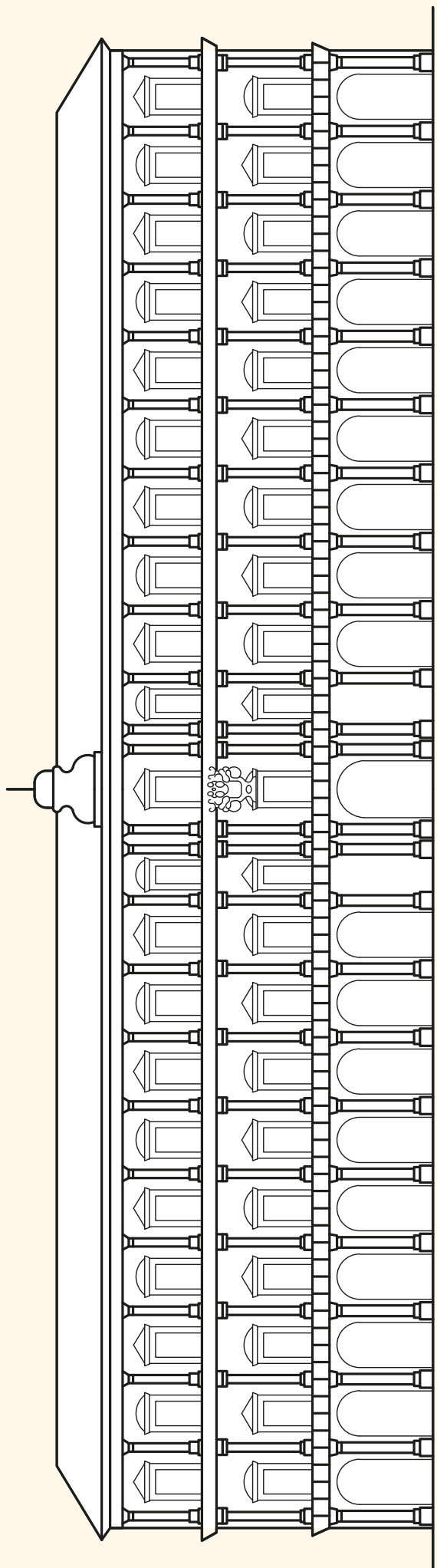
Riesci a individuarli tutti? In basso trovi la soluzione!



Soluzione: C16 D16 - B2 B3 - B13 - D17 E17

Se vuoi, divertiti a colorare la facciata del bellissimo Palazzo Reale!





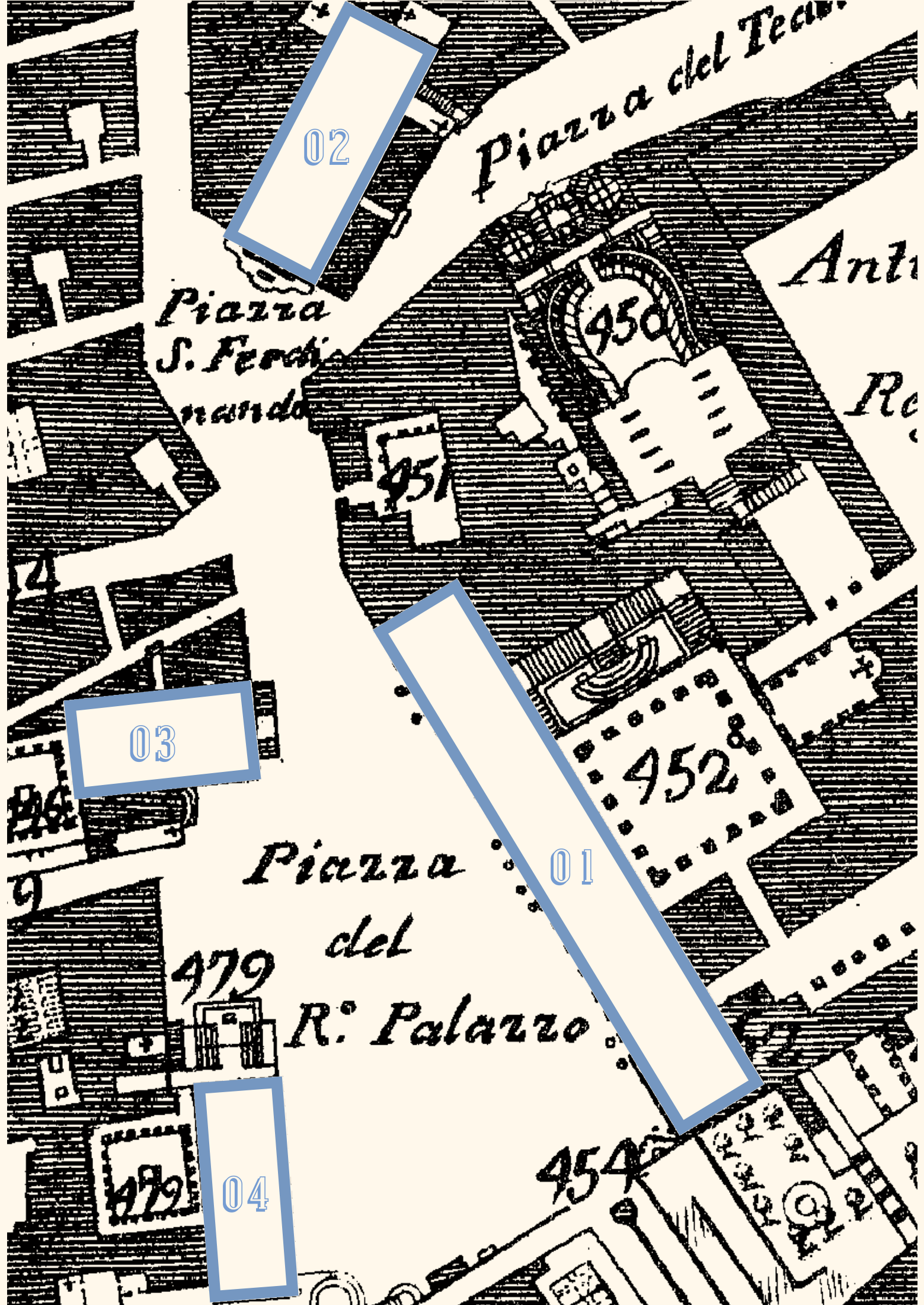
**Ora, prima di salutarci,
ti propongo un ultimo gioco:**

prova a ricostruire il plastico dell'antica piazza raffigurata da Gaspar, utilizzando le sagome degli edifici da ritagliare che trovi qui sotto.

Puoi anche divertirti a colorare gli edifici prima di incollarli sulla mappa! Prova a individuarli nel dipinto e utilizza i colori che ha usato Gaspar.

Buon divertimento e alla prossima avventura!





02

Piazza
S. Ferdinando

Piazza del Teatro

Ante

Re

03

Piazza
del
R. Palazzo

01

04

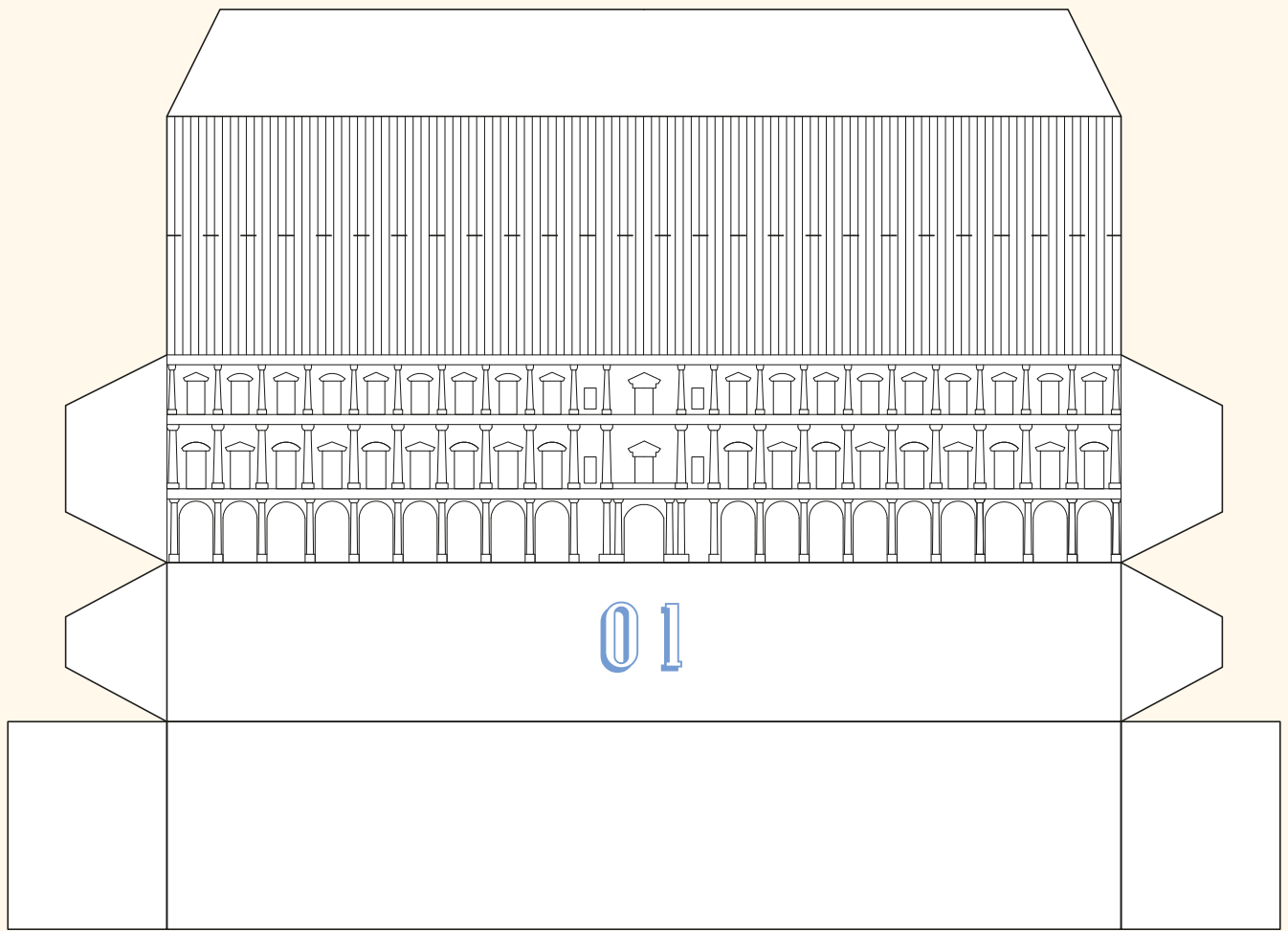
450

451

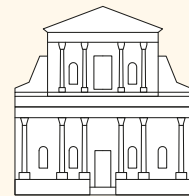
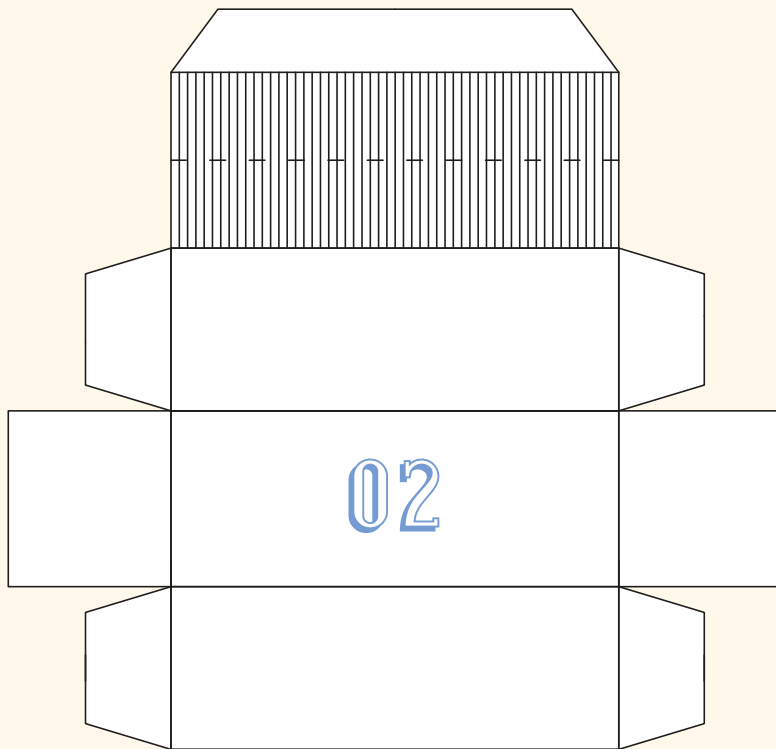
452

454

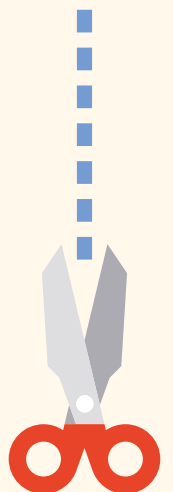
479

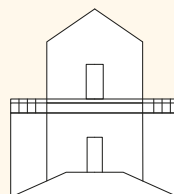
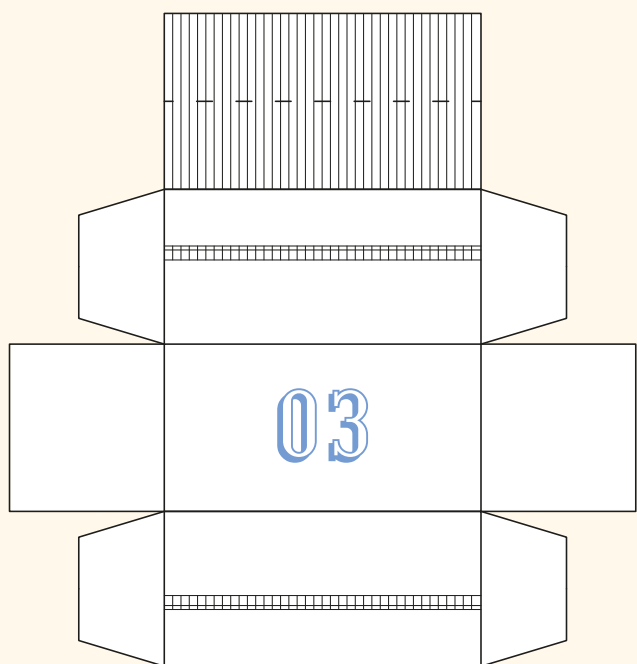


Palazzo Reale

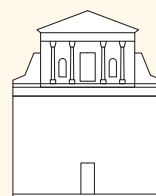
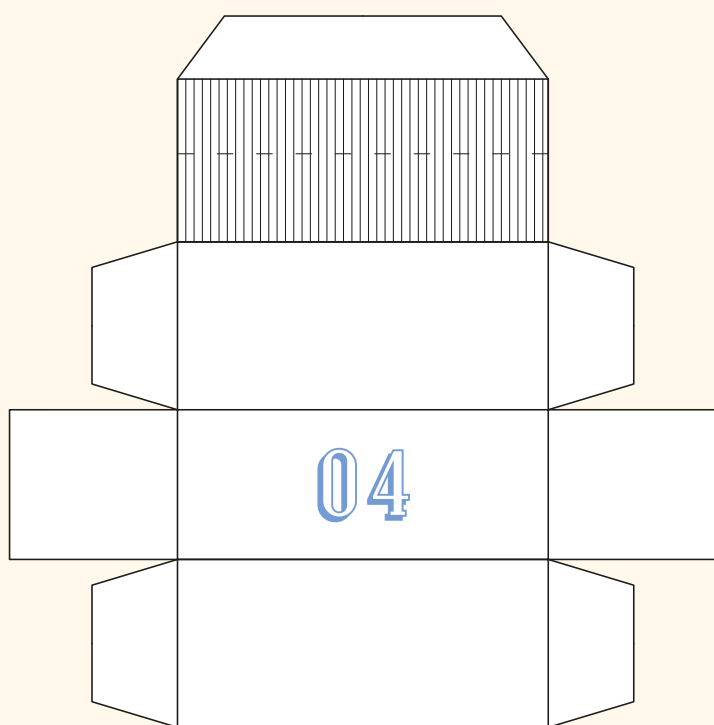


Chiesa di San Ferdinando

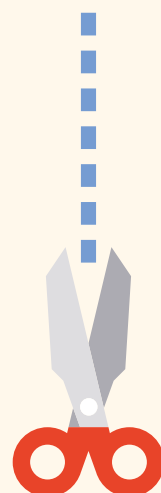




Chiesa di Santo Spirito di Palazzo



Chiesa di San Francesco di Paola



Gallerie d'Italia - Palazzo Zevallos Stigliano **Via Toledo 185, Napoli**

Tariffe e aperture consultabili sul sito www.gallerieditalia.com
Numero verde 800.454229 - info@palazzozevallos.com



Progetto ideato e realizzato in collaborazione con i Servizi Educativi di Civita Mostre e Musei